

# *Parrocchia San Roberto Bellarmino*

Il anno tappa crismalç

**19° incontro: I sacramenti**

Cari ragazzi e care ragazze,

abbiamo celebrato il grande mistero della Resurrezione del Figlio di Dio: la Pasqua. Il momento centrale di tutta la nostra fede cristiana.

Ma la resurrezione non riguarda solo la vita di Gesù portata a compimento 2000 anni fa. Riguarda ciascuno di noi perché, se Gesù è davvero risorto da morte, allora la sua Grazia è scesa su ciascuno di noi. E questo dono del suo Amore ci giunge attraverso strumenti speciali: i SACRAMENTI, che veicolano la Grazia di Dio e la rendono dono per ciascuno di noi, se davvero la desideriamo.

Questa settimana dunque riscopriamo il dono immenso dei sette sacramenti per poi approfondire più da vicino quelli che abbiamo ricevuto e con cui possiamo “incontrarci” quotidianamente.

## **I sacramenti: i sette segni dell'amore di Dio**

I Sacramenti sono i sette segni dell'amore di Dio. Gesù ha camminato in mezzo agli uomini per annunciare il Vangelo e instaurare il Regno di Dio e ha lasciato questi segni per continuare la sua presenza sulla terra.

I sacramenti sono costituiti da elementi e da gesti che insieme alle formule recitate con le parole, costituiscono un intervento particolare di Gesù per il bene spirituale di chi li riceve.

Sono stati costituiti direttamente da Gesù:

## 1) IL BATTESIMO

*“Andate dunque ed ammaestrate tutte le nazioni, battezzandole nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro ad osservare tutto ciò che vi ho comandato”*  
(Mt 28, 19 - 20)

## 2) LA CONFERMAZIONE

*“Quando verrà il Consolatore che io vi manderò dal Padre, lo Spirito di verità che procede dal Padre, egli mi renderà testimonianza; e anche voi mi renderete testimonianza, perché siete stati con me fin dal principio.”*  
(Gv 15, 26 - 27)

## 3) L'EUCARESTIA

*“Poi preso un pane, rese grazie, lo spezzò e lo diede loro dicendo: Questo è il mio corpo che è dato per voi; fate questo in memoria di me”*  
(Lc 22,19)

## 4) LA RICONCILIAZIONE

*“Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anch'io mando voi ... Ricevete lo Spirito Santo; a chiunque rimetterete i peccati saranno rimessi e a che non li rimetterete, resteranno non rimessi”*  
(Gv 20,21 - 23)

## 5) L'UNZIONE DEGLI INFERMI

*“E partiti predicavano che la gente si convertisse, scacciavano molti demoni, ungevano di olio molti infermi e li guarivano”*  
(Mc 6,12 - 13)

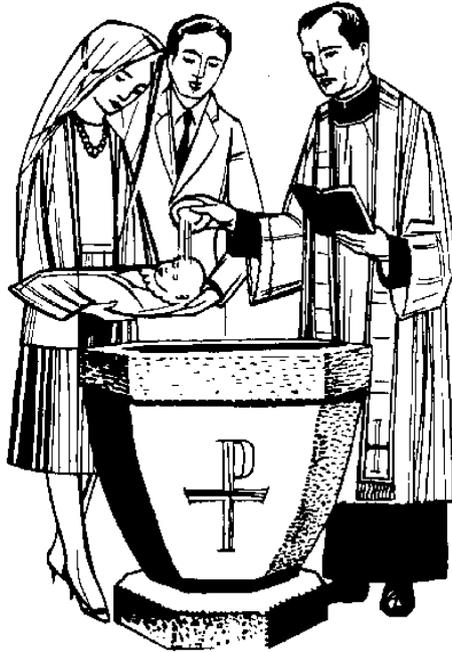
## 6) L'ORDINE

*“Andate in tutto il mondo e predicate il Vangelo ad ogni creatura”*  
(Mc 16,15)

## 7) IL MATRIMONIO

*“Gesù rispose: Non avete letto che il Creatore da principio li creò maschio e femmina e disse: Per questo l'uomo lascerà suo padre e sua madre e si unirà a sua moglie e i due saranno una carne sola? Così che non sono più due ma una carne sola. Quello dunque che Dio ha congiunto, l'uomo non lo separi”* (Mt 19, 4 - 6)

# Il Battesimo



## Ciò che si vede:

### IL MINISTRO:

Il ministro ordinario del Battesimo sono il **vescovo**, il **sacerdote** e il **diacono**. La Chiesa, riconoscendo l'importanza del Battesimo per la salvezza, in caso di necessità, concede che qualsiasi persona battezzata o no, lo possa amministrare purché agisca secondo l'intenzione della Chiesa. .

### IL SEGNO:

Il segno del Battesimo è il versare l'**acqua per tre volte sul capo del battezzando**. Il ministro poi ne unge con il **crisma** la fronte, segno della partecipazione al sacerdozio di Cristo. Il battesimo può essere amministrato anche per immersione. La presenza del padrino e della madrina ha il compito di ampliare in senso spirituale la famiglia del battezzando, poiché si assumono il compito di assisterlo nel cammino di fede.

### LA PAROLA:

Il ministro mentre versa l'acqua, pronuncia le seguenti parole: ***“io ti Battezzo nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo”***.

## Ciò che opera:

Il Battesimo **rende figli di Dio**, perché **cancella il peccato originale** e qualsiasi altro peccato. Viene sepolta la creatura vecchia, vittima del peccato e per l'azione dello Spirito Santo, nasce la creatura nuova: sepolti con Cristo per risorgere con Lui a vita nuova. Questo sacramento incorpora a Cristo, **introduce nella Chiesa e rende partecipi del sacerdozio comune dei fedeli**. Il Battesimo è la porta d'ingresso nella comunità cristiana, per questo è bene che lo si riceva nella propria Chiesa parrocchiale.

# La Confermazione



## Ciò che si vede:

### IL MINISTRO:

IL MINISTRO della Confermazione o Cresima è **il vescovo**; però può essere anche un sacerdote autorizzato.

### IL SEGNO:

Il segno della Confermazione è l'unzione con il **CRISMA** fatta dal ministro sulla fronte del cresimando, tracciando una croce. Questo rito viene preceduto **dall'imposizione delle mani** sui cresimandi, per invocare lo Spirito Santo (i 7 Doni dello Spirito).

La rinnovazione delle **promesse battesimali** evidenzia il legame con il Battesimo, poiché la Confermazione ne è il compimento.

Il padrino o la madrina, durante il rito, mettono la mano destra sulla spalla del cresimando, come segno della loro presenza e assistenza nel cammino di fede.

### **LA PAROLA:**

il ministro **durante l'unzione** pronuncia le parole: ***“Ricevi il sigillo dello Spirito Santo che ti è dato in dono”***.

### **Ciò che opera:**

La confermazione dona una particolare effusione dello Spirito Santo con i suoi sette doni: **SAPIENZA, INTELLETO, CONSIGLIO, FORTEZZA, SCIENZA, PIETA', TIMOR DI DIO**, per fortificare la vita di fede del cristiano e perfezionarne il suo inserimento nella Chiesa. Il cristiano, ricevendo questo sacramento, è chiamato con maggiore forza e responsabilità alla testimonianza della propria fede, diffondendo con la propria vita i Vangeli di Gesù in famiglia, nella scuola e nell'ambiente di lavoro.

# **L' Eucarestia**



## **Ciò che si vede:**

### **IL MINISTRO:**

i ministri dell' Eucaristia sono il Vescovo e i **sacerdoti**.

### **IL SEGNO:**

il segno di questo sacramento è dato dal **pane e dal vino**. Simboli del frutto della terra e del lavoro dell'uomo e trasformati, nell'ultima cena di Gesù, nel suo corpo e nel suo sangue. Questi simboli vengono presentati alla Messa, che è il memoriale del sacrificio fatto da Gesù, per noi.

### **LA PAROLA:**

Il ministro della celebrazione eucaristica, durante la preghiera consacratoria, stende le mani sul pane e sul vino, e invoca lo Spirito Santo, perché vengano trasformati in corpo e sangue di Gesù, ripetendo le parole del Signore che si concludono con **"Fate questo in memoria di me"**. Il cambiamento di sostanza che viene operato sul pane e sul vino si chiama **"transustanziazione"** =(presenza reale di Gesù nell'Eucarestia, attraverso il passaggio della sostanza del pane e del vino, in quella del corpo e del sangue di Gesù, in virtù delle parole della consacrazione pronunciate dal sacerdote durante la Messa) .

## **Ciò che opera:**

L' Eucaristia è il pane della vita e della grazia, quindi è il cibo dell'anima: dona forza e aiuto particolare per poter vivere la fede in modo autentico e pieno. Questo sacramento rappresenta il culmine delle azioni salvifiche (che ci salvano) di Dio, poiché è il memoriale (rito per ricordare) del sacrificio di Gesù che si è offerto per la salvezza dell'umanità.

E' anche il **vertice della vita cristiana, perché cibarsi del corpo di Gesù vuol dire identificarsi sempre di più con lui.**

**L'Eucaristia è fonte di Comunione con Gesù, perché sancisce l'Alleanza d'amore (dare la propria vita per amore) fra Dio e gli uomini.**

# La Riconciliazione



## Ciò che si vede:

### IL MINISTRO:

i ministri della Riconciliazione e Confessione sono il vescovo e il sacerdote, essi rappresentano Cristo che perdona e cancella i peccati dei suoi fedeli.

### IL SEGNO:

il segno di questo sacramento è costituito dagli atti del penitente: l'**esame di coscienza** con il relativo pentimento, cioè il dolore per i peccati commessi; la **confessione**, che è la manifestazione dei peccati fatta davanti al ministro, la **penitenza** o soddisfazione, cioè la riparazione per i peccati commessi.

### LA PAROLA:

Il ministro al termine del sacramento pronuncia la formula assolutoria che si conclude con le seguenti parole: “ **...e io ti assolvo dai tuoi peccati, nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo**”.

## Ciò che opera:

La Riconciliazione guarisce la ferita del peccato e rimette il battezzato nella vita di grazia e in comunione con Gesù. Questo **sacramento è l'incontro con Gesù che risana le ferite dell'anima** (quando si fa un peccato poi non si è felici), e attraverso le parole del ministro, indica la strada del ritorno al Padre. Pertanto occorre confessare sia i **peccati mortali** (in materia grave, con piena avvertenza e deliberato consenso) sia i **peccati veniali**, una lieve mancanza in materia non grave ma che alla lunga allontanano dal cammino verso Dio.

# L'unzione degli infermi



## **Ciò che si vede:**

### **IL MINISTRO:**

i ministri dell' Unzione degli infermi sono il vescovo e il sacerdote.

### **IL SEGNO:**

Il ministro alla presenza del malato e dei parenti, introduce il sacramento con una breve liturgia: atto penitenziale (o confessione sacramentale), lettura di un brano della Sacra Scrittura e recita di alcune preghiere. Poi il ministro unge, con l'olio degli infermi, la fronte e le mani della persona malata.

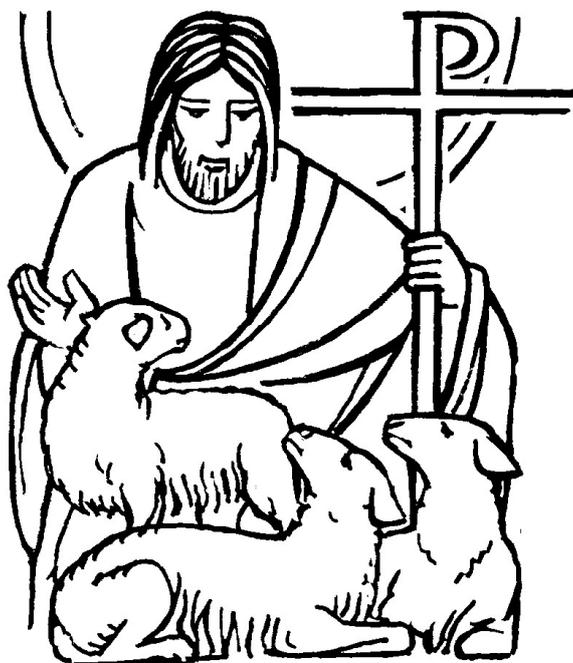
### **LA PAROLA:**

Durante l'Unzione degli infermi, il ministro pronuncia la seguente formula: **“Per questa santa unzione e per la sua piissima misericordia, ti aiuti il Signore con la grazia dello Spirito Santo, e liberandoti dai peccati, ti salvi e nella sua bontà ti sollevi”**.

## **Ciò che opera:**

*La Chiesa, con l'Unzione degli infermi, affida gli ammalati al Signore, perché possano ricevere conforto e salvezza. Questo sacramento, infatti, unisce alla Passione di Gesù e dona la grazia dello Spirito Santo che si concretizza nell'accettare con fede la malattia, senza disperarsi e scoraggiarsi, poiché la sofferenza porta in sé una grande forza di redenzione. Questo sacramento dona ai malati la consapevolezza che non sono soli a lottare contro il male, ma sono sorretti dalla preghiera della Chiesa. L'Unzione degli infermi, in casi particolari, rimette anche i peccati.*

# L'ordine



## Ciò che si vede:

### IL MINISTRO:

Il ministro dell'Ordine è il vescovo. Per la consacrazione di un vescovo, che è il successore degli Apostoli, è richiesta la presenza di almeno tre vescovi, per sottolineare la comunione con il collegio episcopale.

### IL SEGNO:

Il vescovo impone le mani sopra gli ordinandi (coloro che devono essere ordinati sacerdoti) e invoca lo Spirito Santo. Ai sacerdoti il vescovo unge le mani con il crisma.

### LA PAROLA:

Il ministro recita sugli ordinandi la preghiera consacratrice. La parte centrale della preghiera per l'ordinazione presbiteriale è la seguente: ***"...dona, Padre Onnipotente, a questo tuo figlio la dignità del presbiterato. Rinnova in lui l'effusione del tuo Spirito di Santità"***

## Ciò che opera:

l'Ordine, in virtù di una grazia speciale, configura a Cristo e abilita ad agire in suo nome. I ministri ordinati sono posti a servire il popolo di Dio. Questo servizio si manifesta attraverso l'insegnamento del Vangelo; il culto divino, cioè la celebrazione dell'Eucaristia e degli altri sacramenti e il governo pastorale. Il celibato (non sposarsi) è segno della totale consacrazione a Dio con amore disinteressato e universale. Il sacramento dell'Ordine ha tre gradi: L'Episcopato (vescovi), il Presbiterato (sacerdoti); e il Diaconato.

# Il Matrimonio



## Ciò che si vede:

### IL MINISTRO:

i ministri del Matrimonio sono gli **sposi**

### IL SEGNO:

il segno del Matrimonio è la **proclamazione del loro consenso** davanti al ministro ordinato, ai testimoni e al popolo di Dio. Lo scambio degli anelli, simboleggia il legame manifestato con il reciproco consenso.

## **LA PAROLA:**

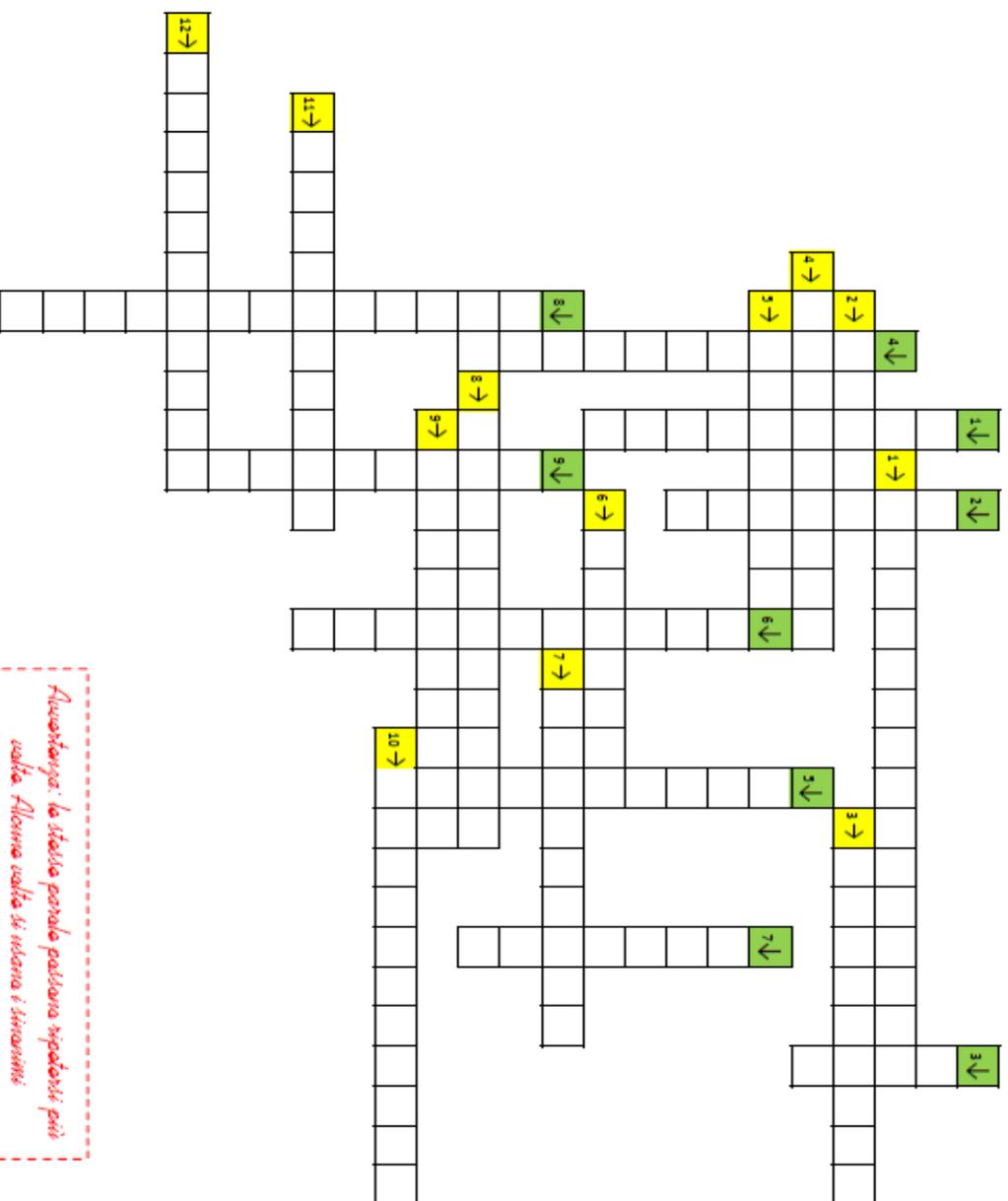
Il consenso che gli sposi si manifestano **reciprocamente** è l'impegno che sancisce il patto coniugale: ***“Io (nome sposo), accolgo te, (nome sposa) come mia sposa.***

***Con la grazia di Cristo, prometto di esserti fedele sempre, nella gioia e nel dolore, nella salute e nella malattia, e di amarti e onorarti tutti i giorni della mia vita.”***

## **Ciò che opera:**

Il Matrimonio è il segno dell'unione di Cristo con la sua Chiesa. **Questo sacramento conferisce agli sposi la forza di amarsi con lo stesso amore con cui Cristo ha amato la sua Chiesa**, donandosi scambievolmente la propria vita, in un amore fedele e fecondo, aperto alla vita. L'unione matrimoniale è quindi indissolubile, cioè non può essere sciolta dagli uomini. Il matrimonio è ordinato al bene degli sposi e alla generazione ed educazione dei loro figli. Ai genitori spetta anche il compito di dare il primo annuncio cristiano ai figli, attraverso l' esempio della vita e i piccoli insegnamenti quotidiani, per questo il Concilio Vaticano II definisce la famiglia **“Chiesa domestica”**.

# Il Cruciverba dei Sacramenti



*Avvertenza: la stessa parola può essere ripetuta più volte. Alcune volte si usano i sinonimi.*

**VERTICALI:**

1 ↓	Cancella il peccato originale
2 ↓	Porta i sette doni dello Spirito Santo
3 ↓	Ha donato all'umanità i sacramenti
4 ↓	Segni dell'amore di Dio affidati alla Chiesa
5 ↓	Impegna uomo e donna ad amarsi come ha amato Cristo
6 ↓	Sana le ferite dell'anima
7 ↓	Conforta gli ammalati (prima parola)
8 ↓	Chiama a fortificare la vita nella fede
9 ↓	E' il corpo ed il sangue di Gesù

**ORIZZONTALI:**

1 →	Richiede prima un serio "esame di coscienza"
2 →	Il numero dei sacramenti
3 →	Il segno principale è l'acqua sul capo
4 →	Alcuni segni sono la veste bianca, la candela ed il crisma
5 →	Di solito il ministro è il Vescovo
6 →	Il ministro unge con l'olio la fronte e le mani (terza parola)
7 →	Il segno è il pane ed il vino
8 →	Ci mette di fronte alla misericordia di Dio
9 →	I ministri sono coloro stessi che chiedono il sacramento
10 →	Pone chi lo riceve a servire il popolo di Dio
11 →	Ricorda l'ultima cena di Gesù
12 →	Prevede la totale consacrazione a Dio di chi lo riceve